

ABBIGLIAMENTO

Si consiglia un abbigliamento pratico/sportivo e scarpe comode. Si tratta comunque di un paese di religione musulmana, si raccomanda pertanto di evitare gli shorts o abiti succinti. Durante le visite alle moschee, sarà necessario togliere le scarpe, è bene portare sempre in borsa un paio di calzini.

ELETTRICITA'

La corrente elettrica è di 220 volts. Le prese sono quasi in tutti gli hotel come quelle italiane.

CUCINA

L'alimentazione asiatica centrale assomiglia a quella del Medio Oriente e del Mediterraneo con l'uso di riso (Un piatto tipico è il "plov", il riso pilaf cucinato in ben 40 versioni nei paesi dell'Asia centrale), condimenti saporiti, molte verdure e legumi, yogurt, carni cotte, kebabs, stufati, pani elaborati e pasticcerie. Il tè è sempre presente e malgrado l'eredità musulmana, le bevande alcoliche, almeno ai turisti, vengono servite quasi ovunque.

FOTOGRAFIE

E' permesso portare macchine fotografiche e videocamere, purchè non si tratti di apparecchi professionali. Le pellicole e il materiale fotografico è facilmente reperibile nelle grandi città. In alcuni siti archeologici è necessario pagare un apposito biglietto per fotografare o effettuare riprese video.

ACQUISTI

Caratteristiche ceramiche decorate, tappeti, stoffe e pellami, copricapi caratteristici uzbeki, le "tjubetejke", tutte ricamate con motivi diversi.

MEDICINALI/VACCINAZIONI

Non sono richieste vaccinazioni particolari. Consigliamo di portare con sé i medicinali personali, un piccolo pronto soccorso, assorbenti femminili. Importante è non bere acqua che non sia imbottigliata. Consigliamo di utilizzare acqua in bottiglia anche per lavarsi i denti.

MANCE

Le mance non sono incluse nel pacchetto di viaggio. È pratica comune e molto apprezzata lasciare la mancia alla guida e agli autisti che vi accompagnano durante il tour.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (gruppo minimo 10 partecipanti)	
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA (su richiesta)	
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO OBBLIGATORIA (Elvia Austria senza franchigia, massimale 1.500 €)	

Le quote sopra indicate sono costruite sulla base delle tariffe aeree attualmente in vigore e dei servizi a terra attualmente stimati. Ci riserviamo il diritto, in conseguenza della variazione del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e della tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco, di rivedere il prezzo di vendita nei termini e tempi previsti dal D.L. n. 111.

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasferimento pullman G.T. Bolzano/Merano/Bressanone/Brunico - Verona
- Volo speciale da Verona con Air Italy
- Tasse aeroportuali
- La sistemazione in camere doppie con servizi privati in hotel 4*
- Il trattamento di pensione completa a partire dalla cena del 1° giorno sino alla cena dell'ultimo giorno
- Acqua minerale (bottiglia 33cl oppure in caraffa), caffè/the ai pasti
- Visite, escursioni e ingressi come da programma con guida parlante italiano
- Pullman da turismo con aria condizionata durante i trasferimenti e le visite
- Quota d'iscrizione
- Assicurazione medico-bagaglio
- Tassa governativa di registrazione in hotel.

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Le spese del visto consolare collettivo obbligatorio pari a 30 € per persona oppure visto consolare individuale 70 €
- Le mance pari a 22 € per persona, che verranno raccolte in loco
- Gli extra di carattere personale e tutto quanto non riportato alla voce "la quota comprende".

Prego prendere visione di tutte le condizioni riportate sul catalogo METAMONDO

Tour Operator D.O.R. GmbH-Srl
Silbergasse Nr. 20
Via Argentieri, 20
39100 BOZEN/BOLZANO



Tel. 0471 97 33 85 - info@dortravel.it

L'Uzbekistan è una delle 5 Repubbliche ex-sovietiche che costituiscono il Turkestan o Asia Centrale.

L'Uzbekistan si caratterizza, rispetto alle altre repubbliche, per la stanzialità delle sue popolazioni originarie che ha consentito di creare e lasciare nel tempo le testimonianze delle loro straordinarie storia e civiltà. Oggi qui sono conservate alcune delle città più antiche del mondo che furono per ben 700 anni le tappe centrali della Via della Seta.

È la grande storia e il suo fluire la meta del viaggio in Uzbekistan, una terra che per duemila anni è stata punto d'incontro-scontro tra Oriente e Occidente.

Dal punto di vista religioso l'Uzbekistan, paese musulmano moderato conserva la propria tradizione, testimoniata dalle splendide scuole coraniche antiche e dai minareti che caratterizzano il panorama delle bellissime città uzbeke.



UZBEKISTAN

dal 6 al 13 giugno 2008
(8 giorni)

INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI

Il passaporto deve essere valido per almeno sei mesi dalla data di effettuazione del viaggio e avere due pagine libere. E' necessaria la compilazione di un modulo con alcuni dati personali ed una foto formato tessera.

VALUTA

La valuta ufficiale è il Sum. E' consigliabile portare dollari USA ed anche l'Euro è accettato e cambiato ovunque; in alcuni casi è possibile utilizzare la carta di credito.

FUSO ORARIO

Rispetto all'Italia vi è una differenza di +4 ore (+3 se vige l'ora legale).

CLIMA

Il clima dell'Uzbekistan è caratterizzato da un'estate lunga, da maggio a settembre, e molto calda e secca. Consigliamo un abbigliamento pratico e leggero, senza però dimenticare qualcosa di più pesante per la sera.

LINGUA

La lingua uzbeka si mescola alla russa che ancora prevale tra gran parte della popolazione. Tra i giovani comincia ad essere più diffuso l'inglese, permettendo una comunicazione di base col turista straniero.

COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Telefonando dagli hotel, dopo un certo numero di squilli a vuoto (generalmente dopo i primi 20 secondi) vengono applicate le tariffe minime di 3, 4 dollari al minuto anche se non si ottiene risposta. Non tutti gli hotel danno chiare informazioni su questo particolare importante! Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia comporre lo 00998 seguito dal prefisso della città (71 Tashkent, 62 Khiva, 365 Bukhara, 662 Samarcanda) e dal numero desiderato.

Cellulari: la copertura è buona quasi ovunque. Il costo dello chiamate risulta piuttosto caro (circa 6 Euro al minuto). Per chiamare l'Italia comporre 810-39 e il numero desiderato.



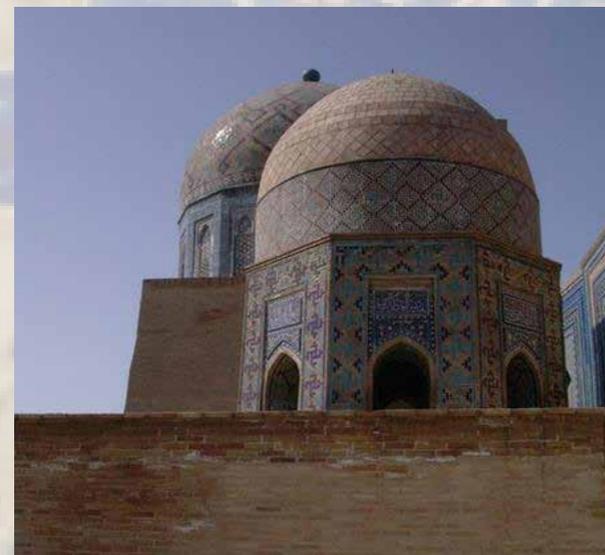
1° giorno: ALTO ADIGE - VERONA - SAMARCANDA

Partenza con volo speciale per Samarcanda via Erevan. Arrivo, disbrigo delle formalità doganali, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno: SAMARCANDA

Pensione completa. Giornata interamente dedicata alla visita della città: il bellissimo Mausoleo di Gur Emir, dedicato a Tamerlano e alla sua dinastia, la famosa Piazza Registan con le caratteristiche Madrassah azzurre, la Moschea Bibi Khanum, che fu una delle più grandi nel mondo islamico, il colorato e brulicante Mercato Siab. Dopo il pranzo visita della necropoli di Shaki Zinda, destinata ai nobili e ai reggenti della città e dell'osservatorio di Ulugbek del 1420, di cui rimangono i resti di un immenso astro-labio. Termine delle visite con le rovine di Afasiab e il museo con affreschi del 7° secolo.

Samarcanda
Fondata alla fine del XIV secolo a.C. nei pressi di un'oasi, la città divenne ben presto prosperosa per merito dei commerci con le regioni settentrionali e orientali. Distrutta da Gengis Khan e ricostruita successivamente da Tamerlano conserva ancor oggi numerose testimonianze del suo passato fra i quali il Mausoleo di Gur Emir, Piazza Registan (XV - XVII sec.), la Moschea Bibi Khanum, la necropoli di Shaki Zinda, destinata ai nobili e ai reggenti della città e l'osservatorio Ulugbek.



3° giorno: SAMARCANDA

Pensione completa. Visita al museo di Storia di Samarcanda e al complesso Imam Al Bukhori, uno dei luoghi più sacri in Uzbekistan, in cui trovò sepoltura di Ismoil Al Bukhori, il maestro che raccolse la versione più completa degli scritti del Profeta. Nel pomeriggio tempo libero in città con bus e guida a disposizione e sosta alla fabbrica artigianale di produzione della carta.



4° giorno: SAMARCANDA/ SHAKRISABZ / BUKHARA

Pensione completa. Partenza per Shakrizabz (170 km), città natale di Tamerlano. Visita del Palazzo Ak Saray, residenza estiva di Tamerlano, Kok Gumbaz, la moschea blu, la moschea del venerdì, la Casa della Meditazione Dorut Tilyavat e la Cripta di Tamerlano, scoperta nel 1963. Prosecuzione del viaggio verso Bukhara (300 km) attraverso uno scenario di campi e colline, vigneti e rigogliosi paesaggi, cittadine popolate e vive.

5° giorno: BUKHARA

Pensione completa. Visita panoramica della città: il complesso Poi-Kalyan con il minareto intatto da 880 anni quando, con i suoi 47 metri, era di certo il più alto dell'Asia Centrale. Nel bazar coperto, i ricordi degli antichi negozi del cambiavalute, le case dei mercanti Toki-Telpak-Furishon (capelli) e Toki-Zargaron (gioielli) testimoniano la grande ricchezza e tradizione del passato, mentre il Magok I -Atori, ex monastero buddista poi moschea, ci introduce al complesso Lyabi-Khauz, bella piazza attorno a una grande piscina, il cuore della città. Tra le scuole coraniche rimaste la Madrassah Kulkeldash, che fu un

Bukhara
Città museo miracolosamente conservata nel tempo, "Bukhoro - I - Saharif", "Bukhara la Nobile", fu il centro principale della grande Via della Seta, che compresa nel grande triangolo dell'est, assieme a Samarcanda e a Khiva ebbe largo contributo nello sviluppo dell'Asia Centrale. Fra i principali monumenti, testimoni della grande ricchezza e tradizione del passato il Mausoleo di Ismail Samani (IX-X sec), Mazar Chashma Ayub (luogo sacro della sorgente curativa) il Poi-Kalyan con il suo bellissimo minareto e il complesso Lyabi-Khauz.

capelli) e Toki-Zargaron (gioielli) testimoniano la grande ricchezza e tradizione del passato, mentre il Magok I -Atori, ex monastero buddista poi moschea, ci introduce al complesso Lyabi-Khauz, bella piazza attorno a una grande piscina, il cuore della città. Tra le scuole coraniche rimaste la Madrassah Kulkeldash, che fu un



tempo la più importante del paese. Visita della fortezza di Ark, l'antica città reale, del ausoleo di Ismail Samani risalente al 905, del Chashma Ayub, luogo sacro con la sorgente di Giobbe e dei famosi Quattro Minareti, uno tra i più affascinanti complessi della città.

6° giorno: BUKHARA

Pensione completa. Visita del Sitora-I- Mohi Khosa, il curioso palazzo estivo dell'ultimo emiro, Alim Khan, costruito per lui dai Russi nel 1911. Visita del luogo più sacro della città, il complesso Bakhaud-din Naqshbandi, in cui è sepolto il grande maestro Sufi ritenuto Santo. Conclusione delle visite con la necropoli dei nobili. Tempo a disposizione per una passeggiata e lo shopping nel bellissimo centro cittadino.



7° giorno: BUKHARA / KHIVA / URGENCH (480 Km)

Khiva
Interessantissima cittadella fondata all'inizio dell'era cristiana, divenne in seguito, dalla fine del XV secolo, capitale dell'omonimo Kanato. Il compatto e affascinante centro storico, il più intatto in assoluto tra i centri della Via della Seta, enumera monumenti del XVII-XIX secolo, fra i quali il complesso di Ichan Kala, la Fortezza Vecchia "Kunya Ark" con l'harem e le vecchie prigioni; la Scuola Coranica di Amin Khan, la bellissima Moschea di Juma (Moschea del Venerdì).

Pensione completa. Partenza per Khiva attraverso il suggestivo deserto del Kyzyl Kum, la via che si snoda ai margini del grande letto del fiume Amu Darja, ormai visibile solo in alcuni punti. La durata del viaggio è di sette ore circa. Arrivo a Urgench, sistemazione in hotel, pranzo. Pomeriggio libero.

8° giorno: KHIVA / URGENCH - VERONA - ALTO ADIGE

Prima colazione in hotel, pranzo in hotel o ristorante, snack in volo. Visita di Khiva, a soli 30 km da Urgench, la più intatta e remota delle città della Via della Seta in Asia Centrale, perfetta testimonianza della vita di una città medievale con il complesso di Ichan Kala, la Scuola Coranica di Amin Khan, la bellissima Moschea di Juma (del Venerdì), il Bazar, il piccolo minareto commissionato dal gran Khan nel 1852 per essere il più alto dell'Asia Centrale e rimasto poi, abbandonato, ai suoi soli 26 metri; visita della la Fortezza Vecchia "Kunya Ark", in cui il sultano



aveva il proprio harem, le prigioni, le stalle, l'arsenale e la moschea. Tra gli altri monumenti d'interesse il Mausoleo Pakhlavan Mahmud, e la bellissima Madrassah Islam Kohja, del 1910. Trasferimento in aeroporto. Disbrigo delle formalità doganali ed imbarco sul volo speciale per Verona Villafranca. All'arrivo proseguimento con pullman G.T. per l'Alto Adige.



Il tour potrebbe essere invertito (da Urgench a Samarcanda) senza però variare i pernottamenti. L'ordine delle visite può variare a discrezione dei Tour Leader al fine di garantire la migliore riuscita del tour.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art.17 della legge 6 febbraio 2006, n.38

"La legge italiana punisce con reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".